

Gio Batta Canesi

Bianchi Gerardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/7a010-00190/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/7a010-00190/>

CODICI

Unità operativa: 7a010

Numero scheda: 190

Codice scheda: 7a010-00190

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00690449

Ente schedatore: R03/ A.S.S.T. di Monza

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto di Giò Batta Canesi

Titolo: Gio Batta Canesi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19742

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Denominazione: Ospedale S. Gerardo dei Tintori

Indirizzo: Via Pergolesi, 33

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 3]

INVENTARIO [2 / 3]

INVENTARIO [3 / 3]

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1887

A: 1887

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Bianchi Gerardo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: Monza, 1845-1922

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 60

Larghezza: 44.5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: ritratto a mezzo busto su fondo neutro

Indicazioni sul soggetto: Abbigliamento

ISCRIZIONI [1 / 6]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Posizione: davanti in basso a sinistra

Trascrizione: G. BIANCHI

ISCRIZIONI [2 / 6]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Posizione: retro su etichetta

Trascrizione: GIO BATTA. CANESI / DI MONZA / + 26-6-1887

ISCRIZIONI [3 / 6]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro su etichetta quadrata

Trascrizione: 76

ISCRIZIONI [4 / 6]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro su etichetta

Trascrizione: OSPEDALE UMBERTO I / MONZA / [.....] / INVENTARIO 1938

ISCRIZIONI [5 / 6]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a penna

Posizione: retro su etichetta

Trascrizione: 138

ISCRIZIONI [6 / 6]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Posizione: retro su etichetta plastificata

Trascrizione: OSPEDALE S. GERARDO / MONZA / INV. N° 31979

Notizie storico-critiche

L'effigiato è Gio Batta Canesi di Monza, scomparso il 26 giugno 1887.

L'uomo fece ingresso nel gruppo dei benefattori dell'Ospedale per volontà del figlio Ernesto e della moglie Giulia Veronelli, che nel luglio 1887 elargirono una donazione in sua memoria: 8.000 lire alla Pia Casa di Ricovero per l'istituzione in perpetuo di una piazza e 1.000 lire alla Pia Casa d'Industria (ASCRIMz 22/2, 557).

La separazione dei capitali elargiti, prevista dal lascito Canesi, sottolinea la sostanziale differenza tra i due pii stabilimenti, che sebbene fossero "concentrati in un locale e destinati a coadiuvarsi l'un l'altro, per intrinseca loro natura e per il loro rispettivo interesse, si considerano l'uno dall'altro divisi", con competenze ed esigenze molto differenti: la Pia Casa di Ricovero manteneva e assisteva i poveri vecchi, mentre la Pia Casa d'industria forniva lavoro ai poveri disoccupati "verso una modica retribuzione in denaro ed in viveri" (ASCRIMz 1/3).

In una lettera datata 10 luglio 1887 il presidente della Congregazione di Carità, Giovita Mazzola, scrisse al signor Emilio Scotti, emissario della famiglia Canesi, che "è dovere di questo ufficio di onorare [...] con il ritratto a mezza effigie" la memoria del benefattore; domandò a tal scopo una fotografia del defunto, per farne riprodurre le sembianze, chiedendo che "nel caso che l'ottima famiglia Canesi dovesse scegliere un artista di propria fiducia e fregiare la cornice in modo migliore di quello in uso, vorrà compiacersi significarmelo, per le opportune intelligenze riguardo le spese", che erano per consuetudine a carico dell'istituto beneficiato.

Il ritratto in fotografia del benefattore venne consegnato presso gli uffici della Congregazione di Carità il 12 luglio 1887; la commissione venne affidata al pittore monzese Gerardo Bianchi, che dovette portarla a compimento entro il 19 agosto successivo, se in una lettera recante questa data si dice che "il ritratto ad olio trovasi già nelle sale della Pia Casa di Ricovero per essere nelle consuete occasioni esposto al pubblico" (ASCRIMz 22/2, 633).

Il ritratto di Gio Batta Canesi è eseguito su modello fotografico, quindi tradisce una certa fissità, sebbene si percepisca un intento realistico, suggerito dalla rappresentazione del cappello, portato di traverso sul capo. La resa morbida della pelle intorno agli occhi e sul collo, resa attraverso pennellate libere e materiche, mostra come il pittore fosse sensibile ai valori della pittura di fine secolo derivati dalla scapigliatura milanese. La pulitura operata sul quadro, invece, ha messo in luce la tecnica adottata per dipingere il fondo, partendo da una tinta chiara molto mossa su cui vengono stesi dapprima uno strato di colore bruno chiaro che lascia trasparire i rilievi materici sottostanti, poi una finitura patinante scura.

Dal punto di vista del costume notiamo l'inserimento del cappello di feltro, elemento alquanto insolito in un ritratto commemorativo. D'altra parte, la produzione di cappelli fu una delle principali attività industriali della città di Monza tra la seconda metà dell'Ottocento e l'inizio del secolo successivo.

Sul rovescio del ritratto si conserva l'etichetta dell'inventario che fu stilato nel 1938, dopo la soppressione della Congregazione di Carità, dall'Ospedale Umberto I - secondo la denominazione che il nosocomio assunse nel 1896 col trasferimento nel nuovo edificio di via Solferino (Colombo 2002, pp. 39, 76).

Giovanni Battista Canesi era un industriale del tessile di Monza, titolare della "Gio. Batta. Canesi Fabbriche di tessuti diversi" con sede in Contrada S. Pietro Martire al numero 382. La fabbrica era una fornitrice dell'Ospedale, come risulta da un atto di consegna di tessuti del 1859 (ASHSG XX).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 2006

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche

dipinto in prima tela montato su un telaio espandibile. Il supporto presenta un evidente rilassamento e l'impronta del telaio risulta impressa sulla pellicola pittorica. Si notano dei sollevamenti di colore con piccole cadute sui margini, e la

parziale asportazione di materia pittorica dal fondo, come conseguenza di un incauto intervento di pulitura. Nella sua posizione attuale il dipinto subisce l'irraggiamento diretto della luce solare.

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2008

Indicazioni specifiche: nella sua posizione attuale il dipinto subisce l'irraggiamento diretto della luce solare.

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Data: 1949

Descrizione intervento: pulitura e restauro

Responsabile scientifico: Erba G., presidente Ospedale Umberto I

Nome operatore: Ripa E.

Ente finanziatore: Ospedale Umberto I del Circolo di Monza

RESTAURI [2 / 2]

Descrizione intervento: intervento non documentato di recente esecuzione comprensivo di pulitura parziale e verniciatura

PROGETTI DI INTERVENTI

Data: 2007/01/30

Descrizione: restauro completo e schermatura delle fonti di luce solare

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. di Monza

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_7a010-00190_IMG-0000459268

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2006/00/00

Codice identificativo: 131979

Note: generale, fronte

Collocazione del file nell'archivio locale: SanGerardoMonza\Ritratti benefattori Ottocento

Nome del file originale: 131979.tif

FONTI E DOCUMENTI [1 / 8]

Tipo: atto di consegna

Data: 1859

Nome dell'archivio: Archivio Storico Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella XX

FONTI E DOCUMENTI [2 / 8]

Tipo: statuto

Denominazione: Statuto Organico delle Pie Case di ricovero e di industria in Monza

Data: 1884

Nome dell'archivio: Archivio Storico Casa Ricovero Industria Monza

Posizione: cartella 1/3

FONTI E DOCUMENTI [3 / 8]

Tipo: verbale di deliberazione

Autore: Mazzola G., presidente Congregazione di Carità

Denominazione

Elargizione alla P. C. di Ricovero di L. 8000 per l'istituzione di una piazza [...] e di altre L. 1000 a favore della P. C. d'Industria, fatte dal sig. Ernesto Canesi per onorare la memoria del defunto genitore G.B. Canesi, morto il 26 giugno 1887

Data: 1887

Foglio Carta: n. 557

Nome dell'archivio: Archivio Storico Casa Ricovero Industria Monza

Posizione: cartella 22/2

FONTI E DOCUMENTI [4 / 8]

Tipo: lettera

Autore: Mazzola G., presidente Congregazione di Carità

Denominazione: All'Egr. Sig. Emilio Scotti di Monza

Data: 1887

Foglio Carta: n. 663

Nome dell'archivio: Archivio Storico Casa Ricovero Industria Monza

Posizione: cartella 22/2

FONTI E DOCUMENTI [5 / 8]

Tipo: elenco

Denominazione: Istituto Cronici II° piano

Data: 1949 ante

Foglio Carta: 36 fol. 60

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [6 / 8]

Tipo: elenco

Denominazione: Elenco quadri / Pad. Cronici I° piano

Data: 1949

Foglio Carta: 95 fol. 100

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [7 / 8]

Tipo: verbale di deliberazione

Denominazione

Pulitura e restauro dei ritratti dei Benefattori ed eventuale loro sistemazione in esposizione permanente presso la Galleria Civica

Data: 1949

Foglio Carta: 36 fol. 56

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

FONTI E DOCUMENTI [8 / 8]

Tipo: elenco

Autore: Ripa E., pittore

Denominazione

Quadreria dell'ospedale presso la Civica Galleria di Monza = Villa Reale = disposizione dei quadri nelle diverse sale

Data: 1950

Foglio Carta: 95 fol. 35

Nome dell'archivio: Archivio di Deposito Ospedale San Gerardo

Posizione: cartella 90/14

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Galletti U.

Titolo libro o rivista: Monza popolana e borghese, a cura di D. Fossati

Titolo contributo: I Bianchi, famiglia d'artisti

Luogo di edizione: Lissone

Anno di edizione: 1985

V., pp., nn.: pp. 121-122

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Morandotti A.

Titolo libro o rivista: Mosè Bianchi e il suo tempo. 1840-1904, catalogo della mostra a cura di P. Biscottini

Titolo contributo: Gerardo Bianchi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1987

V., pp., nn.: p. 342

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Colombo G.

Titolo libro o rivista: Angelo Bellani e le istituzioni caritative nella storia di Monza, con un contributo di S. Coppa

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 2002

V., pp., nn.: pp. 39, 76

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Paleari P. / Vittone C.

Titolo libro o rivista: La Villa Reale di Monza

Luogo di edizione: Monza

Anno di edizione: 2006

V., pp., nn.: pp. 196-197

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Azienda Ospedaliera S. Gerardo

Nome: Mantovani, Gabriella